



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FIIC83500Q: VASCO PRATOLINI

**Scuole associate al codice principale:**

FIAA83500G: VASCO PRATOLINI

FIAA83502N: ITALO CALVINO

FIAA83503P: RITA LEVI MONTALCINI

FIEE83501T: G.MARCONI

FIEE83502V: ALDO PETTINI

FIMM83501R: FERMI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 6 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 9  | Inclusione e differenziazione          |
| pag 10 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione è 5 per le motivazioni ivi espresse. In aggiunta si osserva, dal punto di vista degli esiti dell'esame di Stato, la valutazione con il "6" e il "7" mediamente superiore alla media



nazionale, la valutazione dell' "8" e del "10" inferiore alla media nazionale, la valutazione del "9" e del "10 e lode" superiore alla media nazionale. Valutazioni coerenti con gli esiti delle prove standardizzate nazionali e ivi analizzate.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le prove invalsi, per l'italiano nella seconda primaria si osserva una sostanziale stabilità dei risultati circa la media provinciale, ma un calo nei confronti della media del centro Italia e nazionale. In matematica la stabilità è maggiore. Per la quinta classe primaria la prova Invalsi di Italiano ha constatato una sostanziale stabilità rispetto a tutti i parametri di confronto, mentre per quanto riguarda la matematica si osserva un calo deciso rispetto alla media regionale, del centro Italia e nazionale. Discorso differente per quanto riguardano gli esiti della prova invalsi per la terza secondaria di primo grado in cui si osserva un netto miglioramento con dati in trend positivo circa le medie nazionali, regionali e del Centro Italia, sia in italiano che in Matematica. Per l'inglese si osserva un posizionamento sotto la media del Centro Italia e nazionale e sulla media regionale per la primaria, mentre si osserva un trend in crescita alla secondaria. Per quanto riguarda l'effetto scuola nei confronti della media regionale, la primaria si posiziona su un livello basso, mentre per la secondaria, in entrambi gli indicatori di Matematica e Italiano, il posizionamento è medio alto. Alla luce dei dati analizzati, per quanto nella secondaria i risultati siano confortanti, è necessario riorganizzare le classi nella primaria, dove le troppe antigaussiane tra studenti di livello alto e quelli di livello basso denunciano una cattiva omogeneizzazione degli studenti, inoltre si osserva un dato fuori trend sull'inglese della primaria dove, a parità di docente, una sezione va splendidamente, l'altra assolutamente no. Va riorganizzato il corso di matematica della primaria, a causa dei troppi trend negativi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, nonostante permanga la numerosità di proposte di ampliamento dell'offerta formativa da parte dei docenti, che non li rende del tutto sostenibili a livello finanziario.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate  
Diminuire la varianza fra le classi

### TRAGUARDO

Raggiungere i risultati di italiano, di matematica e di inglese delle scuole con lo stesso ESCS  
Contenere la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Completamento da parte dei Dipartimenti interdisciplinari verticali degli strumenti di valutazione coerenti con il curriculum d'Istituto: prove autentiche, rubriche condivise di valutazione
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Avvio delle attività del POLO ARTISTICO PERFORMATIVO per tutto il territorio di Scandicci
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
consolidamento delle attività del concorso musicale nazionale gestito dall'Istituto (SCANDICCI CITTA' DELLA MUSICA)
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Elaborazione di un piano di formazione congiunta tra personale docente e personale ATA dell'istituto.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avvio del progetto sperimentale internazionale di ricerca/azione sull'impatto dei setting didattici innovativi nei processi di insegnamento/apprendimento, in accordo con INDIRE.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avvio della rete nazionale per la Public History (approccio innovativo allo studio della storia) con la supervisione scientifica dell'Università di Firenze, di cui l'Istituto Comprensivo Vasco Pratolini è capofila.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avvio della formazione pedagogica del personale docente per accompagnare l'innovazione didattico/metodologica e l'efficace utilizzo dei nuovi setting scolastici.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promozione dell'organizzazione da parte dell'Ente Locale e del Comitato Genitori di incontri/percorsi di sostegno alla genitorialità, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



I risultati delle prove standardizzate mettono in luce le priorità sulle quali operare per garantire maggiore equità e successo formativo: il miglioramento dei risultati sarà infatti legato ad una innovazione didattico/metodologica e a una diminuzione della varianza attualmente presente tra i gruppi classi sia all'interno di uno stesso plesso che tra plessi diversi e tra diversi ordini di scuola sulla quale è opportuno porre dei correttivi in ambito strategico, facendo leva: 1 - su una formazione scientifica più ragionata e diffusa del personale scolastico, in rete anche con molte altre scuole, che divenga veicolo per una trasformazione pedagogico/didattica autentica. 2 - operare affinché le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa diventino sempre più coerenti con gli indirizzi strategici a cui dà impulso il Dirigente Scolastico.